



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA**  
**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE**  
**UFFICIO I**

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
DIREZIONE GENERALE DEL FISCAL  
DIREZIONE TERRITORIALE DELLO STATO DI  
Visto n. 24 ex art. 6 comma 2 D. Lgs. n. 123/2011

Prot. n. 6092/U/C6a

88689 24 SET, 2015  
**IL DIRETTORE GENERALE**

Torino  
Torino, 30 luglio 2015

ASP prot. uscita n. 95772

IL DIRETTORE  
DOTT. MARCO VITALE  
(DIREZIONE)

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** il D.L.vo n. 165 del 30 maggio 2001 e successive modificazioni e integrazioni recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze dell'Amministrazione pubblica;

**VISTO** l'art. 9, comma 32, del decreto legge 31/05/2010 n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30/07/2010, n. 122;

**VISTO** l'art. 1 comma 18 del decreto legge n. 138 del 13 agosto 2011 convertito in legge il 14.09.2011;

**VISTO** il D.L. n. 98 del 6 luglio 2011 convertito in Legge n. 111 del 16 luglio 2011, in particolare l'art. 19 recante misure per la razionalizzazione della spesa relativa all'organizzazione scolastica e successiva modifica con L. 12 novembre 2011 n. 183;

**VISTO** il decreto-legge 12/09/2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8.11.2013 n. 128, recante misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca e, in particolare, l'art. 12 che inserisce il comma 5 ter all'art. 19 del decreto legge n. 98 del 2011;

**VISTO** il D.lgs 8 aprile 2013 n. 39 recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";

**VISTO** il decreto legge n. 90 del 24 giugno 2014, recante "misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari" convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

**VISTO** il decreto legge n. 91 del 24 giugno 2014, convertito dalla legge 11 agosto 2014, n. 116 ed in particolare l'art. 33 comma 4, lett. a) in materia di controllo preventivo di legittimità della Corte dei conti;

**VISTA** la legge 13 luglio 2015, n. 107, "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

**VISTO** il Contratto Collettivo Nazionale relativo al personale dell'Area V della dirigenza sottoscritto in data 15 luglio 2010, per il quadriennio normativo 2006-2009, in particolare gli artt. 6 e 9;

**VISTO** il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dell'Area V della dirigenza sottoscritto in data 11 aprile 2006, in particolare gli artt. 11, 12, 13 e 20, per le parti non disapplicate dal CCNL di cui sopra;

**VISTA** la D.G.R. n. 32-846 del 29 dicembre 2014 avente per oggetto: Approvazione del Piano di revisione del dimensionamento delle istituzioni scolastiche statali del Piemonte per l'anno 2015/16;

**VISTO** il D.M. n. 466 del 6 luglio 2015 concernente la consistenza complessiva delle dotazioni organiche dei dirigenti scolastici a decorrere dall'anno scolastico 2015/2016;

**VISTA** la nota ministeriale prot. n. 15510 del 21 maggio 2015 contenente indicazioni operative circa il conferimento e mutamento d'incarico a.s. 2015/2016;

**VISTA** la propria nota prot. n. 4070 dell'1 giugno 2015 con la quale sono state diramate disposizioni in ordine alle operazioni di conferimento incarichi dirigenziali, mutamento d'incarico e mobilità interregionale per l'a.s. 2014/2015 e pubblicato l'elenco delle istituzioni scolastiche vacanti dal 1 settembre 2015;

**VISTE** le note prot. n. 4430 del 15 giugno 2015 e prot. n. 4633 del 18 giugno 2015 con le quali sono stati rettificati gli elenchi allegati alla nota sopra citata;

**VISTO** il decreto del Direttore Generale per il Piemonte prot. n. 9476/U/C6a del 14.08.2012 di conferimento di incarico dirigenziale al/alla dott./dott.ssa Cristina Boscolo presso l'istituzione



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA**  
**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE**  
**UFFICIO I**

---

scolastica Istituto Istruz. Superiore "Santorre di Santarosa" di Torino (TO) per il periodo dal 01.09.2014 al 31.08.2017 registrato dalla Corte dei Conti in data 20.12.2012 reg. n. 11, foglio n. 185;  
**VISTA** la domanda di mutamento di incarico presentata dal/dalla dott./dott.ssa Cristina Boscolo ai sensi dell'art. 9 comma 2 del CCNL 15.7.2010;

**TENUTO CONTO** delle caratteristiche e delle esigenze funzionali dell'istituzione scolastica Scuola Primo Grado "Pier Giorgio Frassati" di Torino (TO), valutate in relazione alle attitudini ed alle competenze del dirigente scolastico anche in rapporto all'esperienza maturata nel corso delle attività pregresse, nonché in funzione dei programmi da realizzare;

**TENUTO CONTO** dei criteri specificati nell'art. 9, comma 2 lett. a) e b) del C.C.N.L. Area V della dirigenza scolastica del 15 luglio 2010;

**VISTO** il proprio Decreto prot. n. 5277 del 14 luglio 2015, e relativi allegati, con il quale sono state definite le operazioni di conferimento e mutamento di incarico relative al personale dell'Area V della dirigenza scolastica con decorrenza 1.9.2015;

**DECRETA**

**Art. 1**

**(Oggetto dell'incarico)**

Al sensi del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni al/alla dott./dott.ssa Cristina Boscolo appartenente al ruolo dei dirigenti scolastici della regione Piemonte, è conferito l'incarico a tempo determinato di direzione presso l'Istituzione scolastica Scuola Primo Grado "Pier Giorgio Frassati" di Torino (TO).

**Art. 2**

**(Obiettivi connessi all'incarico)**

In relazione all'incarico di cui all'art. 1, il dott./dott.ssa Cristina Boscolo, persegue i seguenti obiettivi:

- Garantire correttezza, trasparenza, imparzialità, efficienza ed efficacia dell'azione dirigenziale volta all'erogazione del servizio scolastico, in relazione agli indirizzi generali e agli obiettivi strategici fissati dal sistema nazionale di istruzione e formazione;
- Realizzare un'efficace ed efficiente gestione delle risorse umane, finanziarie, tecnologiche e materiali, nonché gli elementi comuni del sistema scolastico pubblico, assicurandone il buon andamento, al fine di dare piena attuazione all'autonomia scolastica e alla riorganizzazione del sistema di istruzione, nel rispetto delle competenze degli organi collegiali, fermi restando i livelli unitari e nazionali di fruizione del diritto allo studio;
- Garantire, a decorrere dall'anno scolastico 2016/2017, in relazione agli incarichi da conferire ai docenti di ruolo assegnati all'ambito territoriale di riferimento per la copertura dei posti dell'istituzione scolastica, la massima trasparenza e la piena coerenza della proposta di incarico con il piano triennale dell'offerta formativa e con il curriculum, le esperienze e le competenze professionali degli interessati.
- Assicurare, in relazione alla tipologia di istituzione scolastica assegnata con il presente incarico e al piano triennale dell'offerta formativa adottato, il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari dall'articolo 1, comma 7, lettere da a) ad s), della legge 13 luglio 2015, n. 107, *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;
- Promuovere, ai fini della predisposizione del suddetto piano, i necessari rapporti con gli enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, tenendo altresì conto delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;



- Contribuire al miglioramento del successo formativo e scolastico degli studenti e dei processi organizzativi e didattici, nell'ambito dei sistemi di autovalutazione, valutazione e rendicontazione sociale;
- Favorire e promuovere lo sviluppo delle reti di scuole;
- Assicurare la direzione unitaria della scuola, la promozione della partecipazione e della collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, dei rapporti con il contesto sociale e nella rete di scuole;

Per il perseguimento dei suddetti obiettivi il dott./dott.ssa Cristina Boscolo utilizza le risorse umane e strumentali assegnate alla istituzione scolastica cui è preposto.

### **Art. 3**

#### **(Incarichi aggiuntivi)**

Il/la dott/dott.ssa Cristina Boscolo dovrà altresì attendere agli altri incarichi che saranno conferiti in ragione dell'Ufficio, o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti scolastici.

### **Art. 4**

#### **(Durata dell'incarico)**

L'incarico di cui all'art. 1 ha inizio a decorrere dal 1 settembre 2015 ed ha la durata di tre anni scolastici o altra durata più ridotta commisurata al conseguimento del limite di età per il collocamento a riposo dell'interessato/a.

Sono fatti salvi i casi di revoca o risoluzione anticipata del rapporto di lavoro previsti dall'art 12 del C.C.N.L. sottoscritto il 15/7/2010, dall'art. 27 e seguenti, per le parti non disapplicate, e dall'art. 36 del C.C.N.L. sottoscritto l'11/04/2006 nonché dalle altre disposizioni vigenti.

### **Art. 5**

#### **(Trattamento economico)**

Il trattamento economico da corrispondere al dirigente scolastico Cristina Boscolo in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale di lavoro da stipularsi tra il medesimo e il Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni.

### **Art. 6**

#### **(Cessazione dall'incarico precedente)**

Dalla data di decorrenza del presente provvedimento, il/la dott/dott.ssa Cristina Boscolo cessa dall'incarico di direzione presso l'istituzione scolastica Istituto Istruz. Superiore "Santorre di Santarosa" di Torino (TO) di cui al decreto del Direttore Generale per il Piemonte prot. n. 9476/U/C6a del 14.08.2012.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo per il prescritto riscontro.

IL DIRETTORE GENERALE

Fabrizio Manca



**CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO**

Con il presente atto

**FRA**

Il Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte  
Dott. Fabrizio Manca (C.F. MNCFRZ64A17B354E)

**E**

Il dirigente scolastico Cristina Boscolo, nato/a a Torino (TO) il 17.01.1970  
Residente in Rivoli (TO) Via D. Chiesa 4  
(C.F. BSCCST70A57L219E)

**SI STIPULA QUANTO SEGUE**

**Art. 1**

**(Oggetto del contratto)**

1. Il presente contratto individuale definisce il trattamento economico correlato all'incarico di dirigente scolastico presso l'istituzione scolastica Scuola Primo Grado "Pier Giorgio Frassati" di Torino (TO) conferito al/alla dott./dott.ssa Cristina Boscolo, ai sensi dell'art. 19 comma 5 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni.

**Art. 2**

**(Decorrenza del trattamento economico)**

1. Il trattamento economico, determinato ai sensi degli articoli seguenti nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 165/2001 e successive modificazioni e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, ha effetto dalla data di decorrenza del provvedimento di conferimento dell'incarico.

**Art. 3**

**(Trattamento economico)**

1. Al dirigente scolastico Cristina Boscolo compete il seguente trattamento economico annuo lordo comprensivo del rateo di tredicesima mensilità, di cui ai punti a), b), c) e d):

- a) stipendio tabellare euro 43.310,90 (art. 2 comma 2 del CCNL per il secondo biennio economico 2008-2009 per il personale dirigente dell'Area V sottoscritto il 15.07.2010);
- b) retribuzione di posizione parte fissa euro 3.556,68 (art. 2 comma 3 del CCNL per il secondo biennio economico 2008-2009 per il personale dirigente dell'Area V sottoscritto il 15.07.2010);
- c) eventuale assegno ad personam (art. 58 comma 2 CCNL dell'11.04.2006 - quadriennio normativo 2002-2005 e biennio economico 2002-2003);
- d) retribuzione di posizione parte variabile, così come stabilito dal Contratto Integrativo Regionale di categoria (art. 26 comma 2 del CCNL del 15.07.2010 - quadriennio normativo 2006-2009 e primo biennio economico 2006-2007).



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA**  
**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE**  
**UFFICIO I**

---

Al dirigente scolastico Cristina Boscolo è inoltre attribuita, in relazione ai risultati raggiunti, la retribuzione di risultato secondo quanto disposto dall'art. 27 del CCNL del 15.07.2010 e dalle disposizioni vigenti.

La Ragioneria Territoriale dello Stato di Torino - Servizio Stipendi - è autorizzata ad effettuare le conseguenti variazioni contabili.

La spesa graverà sui competenti capitoli di bilancio del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

**Art. 4**  
**(Incarichi aggiuntivi)**

1. Gli eventuali incarichi aggiuntivi svolti dal/dalla dott./dott.ssa Cristina Boscolo, in ragione dell'Ufficio oppure conferiti dall'Amministrazione o su designazione della stessa sono regolati dalle disposizioni di cui all'art. 19 del CCNL dell'11.4.2006 e all'art. 10 del CCNL del 15.07.2010.

2. Il dirigente scolastico Cristina Boscolo si impegna a fornire tutte le informazioni necessarie ai fini dell'anagrafe degli incarichi e/o della costituzione del fondo in riferimento a qualsiasi incarico conferito, direttamente o indirettamente, o autorizzato dall'Amministrazione.

**Art. 5**  
**(Efficacia)**

L'efficacia del presente contratto è subordinata al perfezionamento del decreto di conferimento dell'incarico.

**Art. 6**  
**(Foro competente)**

Competente per ogni controversia derivante dal presente contratto è il Foro di Torino.

Il presente contratto è sottoposto ai controlli previsti dalla normativa vigente.

Letto, approvato e sottoscritto.

Torino, 26/8/2015

Il Dirigente Scolastico  
Cristina Boscolo

Il Direttore Generale  
Fabrizio Manca